

ELENCO CASI D'USO – EMISSIONE CERTIFICATI CON MARCA DA BOLLO O ESENTI DA MARCA DA BOLLO

La disciplina sul bollo in vigore dal 2 gennaio 2012.

Di seguito alcuni esempi:

- **Casi di certificati in marca da bollo:**

- banca, finanziaria (mutuo, finanziamento, apertura conto, dichiarazione eredi, ecc...)
- ricongiungimento familiare
- permesso di soggiorno
- carta di soggiorno
- Posta (dichiarazione eredi, banco posta)
- notaio (rogito, successione)
- parroco (es. per matrimonio)
- cittadinanza (per la Prefettura)
- assicurazioni, se non accettano l'autocertificazione
- avvocato (escluso divorzio, separazione, adozione e notifiche)
- estero (consolato o ambasciata, compreso per rilascio passaporto; eccetto esistenza in vita per pensioni estere)
- datore di lavoro (per assunzione o assegni familiari, se non accetta l'autocertificazione)
- commercialista, se non accetta l'autocertificazione
- enti previdenziali privati, se non accettano l'autocertificazione
- master universitari
- scuole private
- autentica di firma su atto notorio (indirizzato a privati, es. dichiarazione degli eredi)
- ordini professionali
- autentica della firma su invito per ambasciata italiana all'estero
- passaggio di proprietà veicoli
- agenzie di pratiche auto
- uso personale (es. da tenere in casa)
- autentica / conformità copie
- autentica firme (es. atti notori)
- certificato di idoneità alloggiativa
- richieste occupazione suolo pubblico temporanee e definitive - COSAP
- richiesta assegnazione numero civico
- moduli INPS per ratei di pensione non riscossi
- attestato regolarità soggiorno.
 - **In tutti i casi elencati sopra anche nel caso di autentiche è richiesta l'applicazione della marca da bollo**
 - **L'autentica di foto è esente da bollo**
 - **Non si applica la marca da bollo sui certificati anagrafici richiesti per:**

- associazioni sportive
- separazione e divorzio
- **notifica** (risoluzione Agenzia delle Entrate n. 24/E del 18 aprile 2016)
- adozione
- ricorsi in materia di lavoro
- enti e associazioni assistenziali (Caritas)
- Tribunale (es. cause penali, casi della Tabella B)
- amministratori di sostegno
- candidati alle elezioni

• Si utilizza esclusivamente l'autocertificazione per:

- test di italiano per ottenere la carta di soggiorno
- Enel
- Iren
- altri gestori di pubblici servizi (acqua, luce , gas, rifiuti, ...)
- ACER, case popolari
- Motorizzazione (patente, conversione)
- Camera di Commercio
- IMU
- per assegni familiari o assunzione, se il datore di lavoro accetta l'autocertificazione
- CAAF per calcolo ISEE, ecc...
- assistenti sociali
- porto d'armi
- scuole pubbliche
- Agenzia delle Entrate
- tutti i certificati richiesti da enti pubblici (es. Guardia di Finanza)
- INPS
- per altri enti pensionistici
- abbonamenti treno-bus (Seta, Ferrovie)
- multe e verbali
- Equitalia
- carcere (per certificare la qualità di familiare)

La marca da bollo si acquista in tabaccheria.

Dal 26 giugno 2013 il bollo è passato da € 14,62 a € 16,00.

(Legge 24 giugno 2013 n. 71 di conversione del Decreto legge 26 aprile 2013, n. 43).